



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 274/4/IX LEG. MA

## Consiglio Regionale della Campania

### MOZIONE

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

##### PREMESSO CHE:

- il Consiglio Regionale è impegnato, attraverso le sue articolazioni, ad approvare una legge di riordino della disciplina dei Consorzi di Bonifica in ottemperanza ai dettami normativi recati dall'articolo 27 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 2008, n. 31 e in attuazione del protocollo d'intesa Stato-Regioni del 18 Settembre 2008;
- nelle more, con la L.R. 07.08.2014 n. 16 avente ad oggetto: " Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (Collegato alla legge di stabilità regionale 2014), pubblicata sul BURC n. 57 del 07.08.2014, il Consiglio Regionale ha affrontato la problematica relativa alla scadenza degli attuali organi di governo dei Consorzi di Bonifica prima dell'entrata in vigore dell'emananda legge regionale di riordino;
- infatti, con l'art. 1 comma 163 la ricordata Legge Regionale 16/2014 ha inserito, dopo il comma 12 dell'articolo 22 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4, (Nuove norme in materia di bonifica integrale), il comma 13 che testualmente recita: " Nelle more dell'approvazione della nuova disciplina regionale sui Consorzi di bonifica la durata in carica degli organi di amministrazione dei singoli Consorzi in scadenza entro il 2014 è prorogata fino alla data di entrata in vigore della nuova legge e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.".
- così come riportato, l'introdotta comma 13 potrebbe essere interpretato come esclusivamente riferito ai "Consorzi di bonifica i cui organi sono in scadenza naturale entro il 31.12.2014" e, quindi, non riferibile ai Consorzi di bonifica la cui scadenza naturale è temporalmente collocata nel corso dell'anno 2015 e prima del 31.12.2015 stabilito come termine massimo inderogabile per la statuita proroga;

##### CONSIDERATO CHE:

- un'eventuale interpretazione restrittiva e letterale della norma introdotta dall'art. 1 comma 13 L.R. 07.08.2014 n. 16, comunque oggettivamente possibile, produrrebbe una serie di conseguenze negative oggettive e precisamente:
  - a) darebbe luogo ad una inequivocabile e non consentita – in termini normativi e costituzionali – disparità di trattamento tra organi simili il cui integrale funzionamento è disciplinato allo stato dalla medesima L.R. 25 Febbraio 2003 n. 4 e s.m.i.;
  - b) impedirebbe un riallineamento temporale univoco in termini di avvio di una nuova ed uniforme gestione istituzionale di tutti i Consorzi di bonifica esistenti, ovvero di quelli che l'emananda L.R. di riordino dovesse individuare;
  - c) renderebbe impossibile l'indizione delle elezioni per l'individuazione dei nuovi organi di governo in quei Consorzi di bonifica i cui attuali organismi gestionali sono caratterizzati da una scadenza naturale collocata tra il primo gennaio 2015 e il 31 Dicembre 2015 ovvero – se anteriore - la data di entrata in vigore dell'emananda legge regionale di riordino;
  - d) creerebbe un conflitto irrisolvibile tra le disposizioni normative regionali recate dalla L.R. 04/2003 e dall'art. 52 comma 10 L.R. 1/2012, da un lato, e le nuove norme nazionali afferenti la semplificazione e l'obbligo di riduzione degli organi di governo delle strutture consortili e partecipate nonché quelle riferite alla soppressione dell'Ente Provincia, dall'altro lato;
  - e) sarebbe causa di un blocco sostanziale delle attività gestionali dei Consorzi di bonifica interessati;

##### ATTESO CHE:

On.le Alberico Gambino  
Gruppo consiliare regionale Fratelli d'Italia

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



## Consiglio Regionale della Campania

- è interesse precipuo del Consiglio Regionale consentire una chiara e compiuta attuazione delle disposizioni normative da esso emanate;
- non è consentito, né può esserlo, che leggi, regolamenti e disposizioni adottate dal Consiglio Regionale possano prestarsi ad interpretazioni diverse e configgenti ovvero creare ogni pur minima possibilità di confusione;
- la norma in questione ha una caratterizzazione di temporaneità e lo scopo esclusivo di impedire vuoti gestionali degli importanti strumenti consortili cui essa si riferisce;

**TANTO PREMESSO**

### Il Consiglio Regionale

**ASSUME come prioritario** l'impegno ad approvare la legge di " Riordino dei Consorzi di bonifica nel territorio della Regione Campania".

**CHIARISCE che l'art. 1 comma 163 L.R. 07.08.2014 n. 16** si interpreta nel senso che " la proroga disposta si intende riferita a tutti gli organi gestionali dei Consorzi di bonifica, disciplinati dalla L.R. 28.02.2003 n. 4, la cui scadenza naturale dovesse verificarsi prima dell'entrata in vigore dell'emananda legge regionale di riordino dei Consorzi stessi, e comunque non oltre il 31 Dicembre 2015".

**INVITA la Giunta Regionale**, laddove ritenuto utile e necessario, a maggiormente rafforzare l'interpretazione autentica dell'art. 1 comma 163 L.R. 16/2014 come prima precisata adottando specifico atto deliberativo, ovvero decreto presidenziale e/o circolare dirigenziale, che codifichi e comunichi erga omnes quanto chiarito al punto precedente.

On.le Gambino Alberico

On.le Alberico Gambino  
Gruppo consiliare regionale Fratelli d'Italia

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it